

PR 04-SUP
REQUISITI DI AMMISSIBILITA' MISURA 211

1. coltivare una SAU di almeno di 0,5 ettari in aree definite montane in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà, usufrutto, affitto, bilaterale e/o unilaterale, registrato nei modi di legge). Nelle attività zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni
2. essere in possesso di partita IVA;
3. essere iscritti nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole. Sono esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della legge 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.

PR 04-SUP
REQUISITI DI AMMISSIBILITA' MISURA 212

1. coltivare una SAU di almeno di 0,2 ettari in aree definite svantaggiate in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà, usufrutto, affitto, bilaterale e/o unilaterale, registrato nei modi di legge). Nelle attività zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni
2. essere in possesso di partita IVA;
3. essere iscritti nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole. Sono esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della legge 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.

PR 04 SUP
REQUISITI DI AMMISSIBILITA' MISURA 214

Misura 214 – Comuni a tutte le azioni

- Coltivare una superficie minima per tutte le colture pari a 0,50 ha di SAU, ad eccezione di 0,30 ha per le ortive e 0,20 ha per le floricole, il tabacco ed il limone
- Possesso delle superfici oggetto di aiuto con titolo prescritto dal bando per tutto il periodo d'impegno (proprietà, usufrutto, affitto, bilaterale e/o unilaterale, registrato nei modi di legge, escluso il comodato d'uso; in caso di terreni demaniali, disponibilità del fondo);
- Iscrizione CCIAA; Partita IVA

Inoltre

per azione a) agricoltura integrata

- Aderire al Piano regionale di consulenza alla fertilizzazione aziendale (PRCFA) ed al Piano regionale di lotta fitopatologia integrata (PRLFI)
- Assoggettare tutta la superficie aziendale per le colture ammissibili e non condotte con metodo biologico
- Per le superfici vitate, essere in regola con le vigenti norme in materia di impianto dei vigneti
- Per l'azione collettiva: mantenere la propria partecipazione al gruppo di almeno tre aziende confinanti
- Per l'azione collettiva: non determinare la riduzione della superficie complessiva assoggettata all'impegno al di sotto di 10 ha (minimo per l'azione collettiva)
- Per il premio supplementare di taratura macchine: presentare il secondo attestato di controllo al momento della domanda al 3° anno
- Per il premio supplementare di taratura macchine: presentare il terzo attestato di controllo al momento della domanda al 5° anno

per azione b) agricoltura biologica

- Essere inseriti nel sistema di controllo nazionale per l'agricoltura biologica, mediante un Organismo di controllo autorizzato, senza soluzioni di continuità
- Per le superfici vitate, essere in regola con le vigenti norme in materia di impianto dei vigneti
- Applicare i metodi di agricoltura biologica, ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e s.m.i., su tutta la superficie, ad eccezione dei corpi separati investiti a colture diverse dalle biologiche
- Per l'azione collettiva: mantenere la propria partecipazione al gruppo di almeno tre aziende confinanti
- Per l'azione collettiva: non determinare la riduzione della superficie complessiva assoggettata all'impegno al di sotto di 10 ha (minimo per l'azione collettiva)

per azione c) mantenimento sostanza organica

- Dimostrare mediante analisi del terreno che le superfici oggetto di impegno presentano una dotazione scarsa in sostanza organica

per azione d) “Azioni extra Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) della Condizionalità” - Sub-Azione d.1) Pratiche agronomiche conservative (inerbimento con lavorazioni minime del terreno)

- Per le superfici vitate, essere in regola con le vigenti norme in materia di impianto dei

vigneti

per azione d) “Azioni extra Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) della Condizionalità” - Sub-Azione d.2) Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo

- Proprietà degli animali, cui è connesso l'aiuto, in regola con gli obblighi di identificazione, di registrazione e previsti per il regime delle quote latte dalla normativa vigente
- Rispettare il carico minimo di 0,5 UBA/ha ed indicare le date di decorrenza del periodo di pascolamento

per azione e1) “Allevamento di specie animali locali in via di estinzione”

- Allevare almeno un capo iscritto al relativo Libro genealogico/Registro anagrafico dei Tipi genetici autoctoni ammissibili
- Proprietà degli animali, cui è connesso l'aiuto, in regola con gli obblighi di identificazione, di registrazione e previsti per il regime delle quote latte dalla normativa vigente
- Per la zootecnia biologica, assoggettare le specie allevate al sistema di controllo nazionale per l'agricoltura biologica, mediante un Organismo di controllo autorizzato (OdC)
- per l'ovino laticauda, partecipazione, se richiesto dall'Associazione titolare del Libro genealogico (AssoNaPa) o dai competenti uffici regionali (Se.S.I.R.C.A. e/o STAPA CePICA competente per territorio), ad un programma di accoppiamento per il miglioramento genetico dell'allevamento.

per azione f1) “Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione”

- Per le colture arboree, attestazione rilasciata dagli enti competenti di appartenenza degli ecotipi coltivati alla lista delle specie ammissibili.
- Per le colture erbacee, coltivare sulle superfici sotto impegno gli ecotipi tipici indicati tra quelli ammissibili
- Per le superfici vitate, essere in regola con le vigenti norme in materia di impianto dei vigneti

per azione g) “Conservazione di ceppi centenari di vite”

- Essere ammessi all'azione a) agricoltura integrata o b) agricoltura biologica
- Attestazione dello STAPA CePICA competente per territorio che i ceppi possiedono i requisiti di “ceppi centenari di vite”
- Per le superfici vitate, essere in regola con le vigenti norme in materia di impianto dei vigneti

PR 04-SUP
Requisiti ammissibilità Misura 215

1. essere in possesso degli animali oggetto dell'aiuto e delle relative strutture di allevamento;
2. essere in possesso di almeno 10 UBA appartenenti alla stessa specie all'atto della presentazione della domanda; il numero minimo di UBA richiesto è riferito ad un singolo allevamento distinto per tipologia dello stesso e per singola specie allevata;
3. essere in regola con quanto dovuto a titolo di prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
5. essere in regola con la certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto delle norme in materia di benessere e salute degli animali.

***Requisiti di ammissibilità Misura 225
“Pagamenti per interventi silvoambientali”***

Azione a) Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione

Requisiti comuni

L'accesso all'aiuto è subordinato al rispetto dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- superficie minima ammissibile pari a:
 - 3 Ha, in un unico corpo;
 - 2 Ha, in un unico corpo, per le superfici incluse totalmente in aree preferenziali così come individuate al punto 4. del Bando.
- possesso delle aree oggetto di intervento, in base a legittimo titolo così come definito dal Bando;
- per i Comuni, esistenza di una pianificazione della gestione forestale attraverso l'adozione di un idoneo Piano, così come definito al punto 4.c. del Bando;
- aree oggetto di intervento non percorse da incendio ovvero incendio verificatosi prima del quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di aiuto/pagamento;
- per i Comuni, avvenuto censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di aiuto/pagamento e approvazione del relativo elenco, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n°353;
- aree oggetto di impegno che non abbiano beneficiato delle agevolazioni previste per le misure forestali del Regolamento (CEE) n°2080/92, per la misura H del PSR Campania 2000-2006 e per la misura 4.17 del POR Campania 2000-2006 e per le quali sussistono ancora impegni da parte del beneficiario;

Inoltre sono requisiti aggiuntivi:

per Intervento a.2) Incremento del numero di matricine da riservare al taglio, nel caso di soprassuoli a ceduo

- per i privati e le persone giuridiche di diritto privato, possesso dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.2 dell'Allegato B alla L.R.11/96 ovvero aver presentato istanza di autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.1 del medesimo Allegato B;
- per i Comuni, possesso dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.6 dell'Allegato B alla L.R.11/96 ovvero aver presentato istanza di autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.4 del medesimo Allegato B;
- *esclusione dei boschi cedui di robinia, nocciolo, pioppo e salice;*

per Intervento a.3) Creazione di aree di riserva non soggette a taglio all'interno di boschi e foreste produttive

- per i privati e le persone giuridiche di diritto privato, possesso dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.2 dell'Allegato B alla L.R.11/96 ovvero aver presentato istanza di autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.1 del medesimo Allegato B;
- per i Comuni, possesso dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.6 dell'Allegato B alla L.R.11/96 ovvero aver presentato istanza di autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.4 del medesimo Allegato B;

Azione b) Mantenimento di habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione

Intervento b.1) Mantenimento delle radure

L'accesso all'aiuto è subordinato al rispetto dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- possesso delle aree oggetto di intervento, in base a legittimo titolo così come definito dal Bando;
- superficie boscata o forestale interessata dalla presenza di radure con una superficie minima di 5 ettari in un unico corpo;
- superficie della radura pari almeno a 300 mq.;
- larghezza media della/e radura/e pari o superiore a mt.15;
- rapporto tra la superficie complessiva delle radure e la superficie boscata o forestale pari o superiore al 6 per mille
- nel caso di superficie interessata dalla presenza di radure superiore ai dieci ettari, ammissibilità della presenza di più radure, con il rispetto dei seguenti limiti:
 - fino a 9,99 ha: un'unica radura;
 - da 10 ha: più radure ma con superficie minima di ciascuna radura pari a 300 mq;
- radura/e non coltivate.
- per i Comuni, esistenza di una pianificazione della gestione forestale attraverso l'adozione di un idoneo Piano, così come definito al punto 4.c. del Bando;
- aree oggetto di intervento non percorse da incendio ovvero incendio verificatosi al prima del quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di aiuto/pagamento;
- per i Comuni, avvenuto censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di aiuto/pagamento e approvazione del relativo elenco, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n°353;
- aree oggetto di impegno che non abbiano beneficiato delle agevolazioni previste per le misure forestali del Regolamento (CEE) n°2080/92, per la misura H del PSR Campania 2000-2006 e per la misura 4.17 del POR Campania 2000-2006 e per le quali sussistono ancora impegni da parte del beneficiario;